

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
SERVIZIO 3 - TRASFORMAZIONE PRODOTTI ITTICI ED INNOVAZIONE
IL DIRIGENTE GENERALE

- Vista** la Legge Regionale n. 47 dell' 8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- Visto** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m. e i.;
- Vista** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R.eg. 27 giugno 2019, n.12 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della l.r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni ed i relativi allegati, pubblicato sulla GURS n. 28 del 01/07/2016;
- Visto** il D.D.G. n. 462/Pesca del 28/08/2019, con il quale il Dirigente Generale conferisce l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Trasformazione dei prodotti ittici ed innovazione", alla dott.ssa Antonina Terranova;
- Visto** l'art. 2 comma 1 del decreto Legislativo 06/05/1948 n. 655, come modificato dal Decreto Legislativo 27/12/2019 n. 158, con il quale vengono esclusi dal controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti per la Regione Sicilia gli atti di natura particolare come quello in oggetto;
- Vista** la circolare n. 13 del 28/09/2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro: Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili, condivisa dalla Giunta Regionale di Governo, giusta delibera n. 415 del 15 settembre 2020;
- Visto** il D.P. Reg. n. 5971 del 14/12/2020 che conferisce l'incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all' Ing. Pulizzi Alberto;
- Vista** la Legge 20 gennaio 2021, n.1 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021;
- Vista** la Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- Visto** il Reg. (UE) n. 1380 dell'11/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi SIE;
- Visto** il Regolamento (UE) n.508 del 15 maggio 2014 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013;
- Visto** il Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Visto** l'accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

- Visto** il Programma Operativo approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n.C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- Vista** l'intesa sull'accordo multi regionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni, che assegna all'Organismo Intermedio Regione Siciliana, la dotazione finanziaria pari ad € 118.225.551,76;
- Vista** la deliberazione n. 305 del 21/09/2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;
- Vista** la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Siciliana, relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 integrata su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14/11/2016 ed il 15/11/2016;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014, titolo V – misure finanziate in regime di gestione concorrente – Capo I “Sviluppo Sostenibile della Pesca”, art. 42 Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate (OT3);
- Viste** le linee guida dei costi ammissibili e le disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale e il D.D.G. n. 181 del 05/06/2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, con nota prot. n. 12685 del 26/05/2017;
- Visto** il D.D.G. n.431/Pesca del 25/07/2018, con il quale è stato approvato il bando di attuazione del Programma Operativo del PO FEAMP 2014-2020, misura 1.42 ed i relativi allegati, nonché i DD.DD.G. n. 551/Pesca dell' 01/10/2018 e n. 800/Pesca del 10/12/2018, con i quali sono state apportate delle modifiche al suddetto bando;
- Visto** il D.D.G. n.749/Pesca del 28/11/2018 registrato alla Corte dei Conti il 07/01/2019, reg. n.1, foglio n. 22, con il quale è stata approvata la pista di controllo della misura 1.42 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;
- Vista** la dotazione finanziaria del predetto Bando di attuazione della misura 1.42 del PO FEAMP 2014-2020, pari a complessivi € 2.446.546,00;
- Vista** la documentazione relativa alla domanda di finanziamento presentata in data 15/02/2019, assunta al prot. n. 2259 del 18/02/2019 dalla ditta Caruso Francesco Paolo, nato a **omissis** il **omissis**, con sede in **omissis**, via **omissis** – CAP **omissis**, C.F.: **omissis**, ai sensi del paragrafo 9 del suddetto bando, tendente ad ottenere i benefici a valere sulla misura 1.42 del PO FEAMP 2014-2020 per il progetto denominato “Acquisto macchinari ed attrezzature per vendita diretta”, al quale è stato assegnato il codice SIPA 30/VQU/18;
- Visto** il D.D.G. n. 45/Pesca del 18/02/2019, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione ai fini dell'istruttoria e ammissibilità delle domande presentate a valere sul bando della misura 1.42;
- Visto** il D.D.G. n. 69/Pesca del 07/03/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento (All. A) e l'elenco delle domande non ammissibili (All. B);
- Visto** il D.D.G. n. 208/Pesca del 02/05/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento e di quelle non ammesse, con le motivazioni addotte nello stesso, relativamente al bando di attuazione della misura 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”;
- Visto** il D.D.G. n. 554/Pesca del 07/10/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/10/2019 al n. 984 con il quale è stata concessa ed impegnata per il progetto identificato con il codice SIPA 30/VQU/18 - codice CUP G77B18000230007, presentato dalla ditta Caruso Francesco Paolo, nato a **omissis** il **omissis**, con sede in **omissis**, via **omissis**– CAP **omissis**, C.F.: **omissis**, un contributo di € 124.674,00, pari all' 80% del costo complessivo di € 155.842,50;
- Vista** la nota prot. n. 13199 del 29/10/2019, trasmessa con PEC in pari data, con la quale è stata notificato alla ditta il predetto decreto 554/Pesca del 07/10/2019;
- Vista** la richiesta di proroga del beneficiario pervenuta in data 09/08/2020, assunta al

prot. n. 6431 del 10/08/2020, successivamente alla scadenza del termine previsto dal succitato decreto, sul presupposto errato secondo cui la scadenza naturale del progetto sarebbe fissata in 18 mesi, è comunque pervenuta fuori termine, giusto l'art. 18 del bando che prevede che le istanze di proroga devono essere presentate entro 60 giorni precedenti la conclusione dei lavori originariamente prevista;

- Vista** la nota prot. n. 7027 del 04/09/2020, con la quale il Servizio 3 ha comunicato alla ditta Caruso Francesco Paolo che, contrariamente a quanto affermato dalla stessa, il D.D.G. 554/19 prevede all'art. 5 un tempo di esecuzione del progetto pari a 8 mesi dalla notifica del succitato decreto, così come previsto dal bando al punto 15;
- Viste** le successive richieste *de qua* reiterate dalla ditta Caruso Francesco Paolo rispettivamente con nota prot.n. 7129 dell' 08/09/2020 e con nota prot.n. 7896 del 25/09/2020, con le quali asserisce che il bando di attuazione prevede anche un tempo di esecuzione di 18 mesi nel caso di acquisto di macchine, attrezzature, nonché opere, impianti ecc. e pertanto chiedeva la modifica dei tempi di esecuzione del progetto;
- Vista** la nota prot. n. 8147 dell' 01/10/2020, con la quale il Servizio 3, ha richiesto il parere alla Commissione di Valutazione misura 1.42, sulle richiesta di proroga avanzate dalla ditta Caruso Francesco Paolo;
- Visto** il parere reso dalla Commissione di Valutazione con verbale del 12/10/2020, trasmesso con nota prot. n. 885 di pari data, con il quale ha ritenuto inammissibile la richiesta di proroga del beneficiario;
- Vista** la nota prot. n. 9088 del 22/10/2020, notificata in pari data, con la quale si comunica alla ditta Caruso Francesco Paolo il diniego alla richiesta di proroga;
- Vista** la nota prot. n. 9490 del 02/11/2020, notificata in pari data, con la quale si comunica alla ditta l'avvio del procedimento di revoca del contributo di cui al D.D.G. n. 554/19;
- Vista** la PEC del 10/11/2020, assunta al prot.n. 9911 dell' 11/11/2020, con la quale il beneficiario ha fatto pervenire controdeduzioni con cui, oltre a rimarcare quanto già sostenuto nelle precedenti comunicazioni, ha introdotto un elemento di novità richiamando all'uopo la circolare n. 4585 dell'11/06/2020 diramata dal Dirigente Generale pro-tempore, al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha previsto la proroga dei termini di scadenza per la realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti comunitari fino al 30/09/2020;
- Vista** la nota prot. n. 10632 del 19/11/2020, notificata alla ditta in pari data, con la quale è stato richiesto alla ditta di riferire circa lo stato di avanzamento del progetto, sulla scorta della considerazione, peraltro, che ha visto la predetta dichiarare, con nota assunta al prot. n. 13890 del 12/11/2019, di aver dato inizio ai lavori già in data 01/11/2019;
- Visto** l'art. 1 del D.D.G. n. 751 del 10/12/2020, che proroga alla data del 30/06/2021 tutti i progetti a valere sulle misure del PO FEAMP, che abbiano usufruito della proroga di cui alla circolare 4585 dell' 11/06/2020 e che abbiano presentato alla data del 31/12/2020 uno stato di avanzamento di almeno il 20% della spesa ammessa;
- Vista** la PEC del 14/01/2021, assunta al prot. n. 539 in pari data, con la quale la ditta ha trasmesso la fattura n. 1 del 10/11/2019 relativa al consulente del progetto, con imponibile pari a € 1.400,00, dal quale si deduce uno stato di avanzamento pari all' 1% della somma ammessa;
- Considerato** che il progetto presentato dalla ditta Caruso Francesco Paolo, codice prog. 30/VQU/18, non rientra tra quelli previsti all' art. 1 del succitato D.D.G. n. 751/20, in quanto non ha dimostrato uno stato di avanzamento di almeno il 20% della somma ammessa;
- Ritenuto** di dover procedere alla revoca del decreto di concessione del contributo, al disimpegno sul capitolo 746829 delle somme impegnate con D.D.G. n. 554/Pesca del 07/10/2019 per l'importo di € 124.674,00 (impegno 265/2019) ed alla contestuale chiusura del progetto identificato con il codice SIPA 30/VQU/18 - codice CUP G77B18000230007, della ditta Caruso Francesco Paolo;

DECRETA

- Art. 1** E' revocato il contributo di € 124.674,00 concesso con D.D.G. n. 554/Pesca del 07/10/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/10/2019 al n. 984, concesso alla ditta Caruso Francesco Paolo , nato a *omissis* il *omissis*, con sede in

omissis, via *omissis* – CAP *omissis*, C.F.: *omissis*, per decorrenza dei termini e mancata realizzazione del progetto identificato con il codice SIPA 30/VQU/18 - codice CUP G77B18000230007.

Art. 2

E' disimpegnata sul capitolo 746829 "Contributi agli investimenti a imprese per la realizzazione delle attività previste dal PO FEAMP 2014-2020" la somma di € 124.674,00 già impegnata 554/Pesca del 07/10/2019 e contestualmente il progetto 30/VQU/18 è chiuso.

Il presente Decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per la registrazione di competenza.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 6 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 L. R. n. 21/2014.

Palermo,

10 FEB 2021



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

~~Vincenzo Graziano~~

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Antonina Terranova

A. Terranova